



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTÀ DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Coordinatore: Prof. Gian Piero Deidda

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE  
DEL CORSO DI STUDI  
IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

**Seduta del 22 marzo 2017**

La Commissione di Autovalutazione (CAV) del Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si è riunita nell'aula della sezione di Geofisica dell'ex Dipartimento di Ingegneria del Territorio (DIT) il giorno mercoledì 22 marzo 2017 alle ore 15:00 per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Autovalutazione del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio: Analisi tabella di valutazione secondo le nuove Linee guida ANVUR per l'accreditamento dei CdS (requisito R3),

PRESENTI: Balia Roberto, Cappai Giovanna, Careddu Nicola, De Gioannis Giorgia, Deidda Gian Piero, Rundeddu Laura, Uras Gabriele, Valera Paolo.

GIUSTIFICATI: Banni Aldo, Picciau Paolo

ASSENTI: nessuno

La CAV inizia la disamina del quadro sinottico R3, ed in particolare del requisito R3A.

Deidda: ricorda i compiti del CI pubblicati anche nel sito web del CdS.

*Il Comitato di Indirizzo raccoglie le esigenze delle Parti Interessate (P.I.) e supporta il CdS nella scelta delle strategie e delle politiche da adottare per una efficace azione di formazione. È composto da una componente interna (docenti e studenti) e da una componente esterna contenente i coordinatori didattici della Facoltà di Ingegneria e Architettura e esponenti di aziende ed enti pubblici di riferimento per il Corso di Laurea e per il Corso di Laurea Magistrale. Si riunisce una volta all'anno e fornisce indicazioni e spunti utili per la definizione dei obiettivi formativi e la formulazione del manifesto degli studi.*

L'attuale composizione della componente esterna – Mondo del lavoro del CI dei nostri CCdS è:

Edoardo Balzarini (Direttore Generale Assessorato Lavori Pubblici presso la Regione Autonoma della Sardegna),

Maurizio Boaretto (Ingegnere e Libero professionista nell'ambito delle attività estrattive),

Gianluca Cadeddu (Direttore Generale presso il Centro Regionale di Programmazione),

Dina Cadoni (Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza presso l'Ente Acque della Sardegna),

Mauro Casti (Dottore e Rappresentante del World Wildlife Fund -WWF),

Gianluca Cocco (Direttore del Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali - SAVI),

Claudio Fantera (Dirigente del Settore Acque presso Tecnocasic),

Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5172 - email: [ccs\\_iat@unica.it](mailto:ccs_iat@unica.it), [gpdeidda@unica.it](mailto:gpdeidda@unica.it)

<http://corsi.unica.it/ambienteeterritorio>

Silvaldo Gadoni (Direttore Tecnico presso il Consorzio industriale di Portovesme),

Luisa Manigas (Funzionario Tecnico presso l'Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia),

Agnese Marcus (Ingegnere AT presso il Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali - SAVI),

Pietro Paolo Mossone (Ingegnere presso l'azienda Grandi Strutture s.r.l.),

Gaetano Attilio Nastasi (Ingegnere e Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari),

Elisabetta Neroni (Direttore Generale dell'Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia)

Alessandro Pilloni (Ingegnere e Docente della Scuola Superiore),

Antonio Saliu (Responsabile Sicurezza e Qualità presso l'Azienda Regionale Sardegna Trasporti A.R.S.T. S.p.A.),

Fabrizio Staffa (Ingegnere e Libero professionista),

Francesca Tolu (Istruttore Direttivo Tecnico dell'Area Servizi Ambientali presso la Provincia Carbonia-Iglesias).

La CAV propone di modificare la composizione lasciando il presidente dell'Ordine degli Ingegneri che rappresenta tutti gli iscritti all'Ordine nella Provincia di Cagliari sia che lavorino nel privato sia nella pubblica amministrazione.

Deidda propone di includere anche un rappresentante dell'Associazione degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio (a livello nazionale), un libero professionista o comunque un Ingegnere ambientale che non lavori presso enti; un rappresentante di un Assessorato che segue direttamente i tirocinanti.

Propone inoltre che le riunioni siano almeno annuali.

Balia: dovremo confrontarci con esperti di programmazione regionale, nazionale ed europea nell'ambito delle tematiche ambientali, della pianificazione e delle georisorse. Ritiene valida l'idea che il CI sia poco numeroso e che sia consultato periodicamente e ciclicamente. Si potrebbe pensare ad una modalità di consultazione simile a quella dei Visiting Professor.

De Gioannis: il CI deve essere costituito da rappresentanti che partecipano assiduamente alle riunioni. Alle riunioni periodiche con il CI possono essere affiancate anche modalità di consultazione del mondo socio-economico diverse.

Deidda: constatato che tutti i componenti della CAV sono favorevoli a cambiare la composizione del CI, prende l'incarico di proporre la nuova composizione nel prossimo CCS.

Uno degli argomenti che si dovrà affrontare in seno al CI e al CCS sarà il cambiamento dell'offerta formativa del CLM a seguito delle modifiche introdotte già dal prossimo A.A. nel percorso formativo del CL per renderlo più metodologico e meno professionalizzante.

De Gioannis: nel sito web dell'ANVUR sono stati pubblicati i rapporti sull'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS.

In particolare per il corso L-7 Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila è stato oggetto di valutazione la consultazione del Comitato di Indirizzo (CI) indicando che spesso

la composizione e il parere a livello regionale non sono sufficienti. Quindi in riferimento al nostro CdS occorre ripensare alla composizione (non molto numerosa ma adeguatamente rappresentativa) e alla tempistica e modalità di consultazione (non solo informale e telefonica).

Uras: nella SUA sono state descritte 7 figure di ingegneri e per ognuna di esse sono stati invitati a far parte del CI un rappresentante del corpo docente e uno del mondo esterno. Ritiene che 14 membri siano sufficientemente rappresentativi.

De Gioannis: sempre nel rapporto sull'accREDITamento periodico del corso L-7 Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila i valutatori hanno verificato la coerenza dei risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti con i profili professionali in uscita. Inoltre è stato sottolineato che nelle schede dei singoli insegnamenti dovrebbero essere riportati chiaramente i criteri di valutazione delle prove d'esame al fine di dare evidenza della capacità degli esami stessi di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti e produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile. Nelle schede deve essere altresì indicato se è prevista la prova intermedia.

De Gioannis e Cappai si offrono di verificare che nelle schede di ogni corso del CdS quanto appena detto sia dichiarato esplicitamente e laddove non lo fosse, contatteranno i relativi docenti per apportare le necessarie modifiche.

De Gioannis: altri aspetti valutati dalle CEV sono sia la messa a disposizione a docenti e rappresentanti degli studenti dell'opinione degli studenti relativi ai singoli insegnamenti (le schede di valutazione della didattica che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo invia periodicamente) sia l'esistenza di una procedura per la raccolta e la documentazione delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti.

Su quest'ultimo aspetto si dovrà lavorare per eliminarne la criticità.

Non essendovi alcun altro argomento da discutere, il R. dichiara conclusa la seduta alle ore 18,30.

Il Referente della CAV  
Prof. Ing. Gian Piero Deidda